

IL MILLENNIO CHIUDE ALL'INSEGNA DELL'ASSURDO RICORDANDOCI CHE C'È MOLTO DA FARE, SIA COME CITTADINI ITALIANI E SIA COME CITTADINI EUROPEI.

AI PARLAMENTARI ITALIANI IL COMPITO DI INTERVENIRE TEMPESTIVAMENTE PER ESPORTARE LE CONQUISTE ITALIANE A LIVELLO EUROPEO.

I seguenti Comunicati Stampa dell'ADUC evidenziano situazioni che chiedono interventi immediati e, quantomeno, di essere diffusi il più possibile.

ACQUE POTABILI, DI SORGENTE E MINERALI, CHE CONFUSIONE!

Roma, 8 ottobre 1999.

I consumatori ora possono scegliere tre tipi di acque: l'acqua potabile, ovvero di rubinetto, l'acqua minerale e l'acqua di sorgente. Che differenza c'è fra acqua di sorgente e minerale? Praticamente nessuna - dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc. In ossequio alla Direttiva europea 96/70, il governo ha emanato il decreto legislativo, N. 339/1999, sulle acque di sorgente che, a differenza delle 20 righe del disposto comunitario, si dilunga in ben 16 articoli. In sostanza la differenza tra acque di sorgente e minerali consiste nel fatto che le prime non possono vantare proprietà favorevoli alla salute, possono non riportare in etichetta gli elementi chimici fondamentali e per i parametri da rispettare sono assoggettate alla disciplina delle acque potabili, cioè di rubinetto. La sensazione è che i motivi per cui si è arrivati ad ulteriori norme sulle acque sia di carattere economico. In Francia, per esempio le acque di sorgente hanno un costo notevolmente inferiore alle minerali, mentre in Italia i prezzi delle minerali nei discount sono piuttosto basse. Insomma ci siamo inchinati agli interessi dell'industria francese. Non è la prima volta se ricordiamo la pasta di grano tenero, l'olio extra vergine di oliva, il cioccolato, le quote latte, ecc. Serva Italia di dolore ostello!

SETE ? SCEGLI L'ACQUA MIGLIORE !!!

